Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Sabato 15 Novembre** — **Numero 266**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Errata-corrige — RR. decreti *dal numero CCCLXXVIII al CCCLXXX (Parte supplementare) riflettenti trasformazione di Monti frumentarî e di patrimonî di Confraternite a scopi di beneficenza e concentramento di* **Opere pie — Relazioni e RR. decreti** *sullo scioglimento dei Consigli comunali di Castellaro (Porto Maurizio), Gerocarne (Catanzaro), e sulla proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Montefalcione (Avellino)* — **Ministero dell'Interno** - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 37, dall'8 al 14 settembre* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione della legge sulla pellagra, fatta in questa *Gazzetta Ufficiale* del 10 ottobre decorso (n. 236), l'ordine degli articoli 12 e 13 fu per errore materiale d'impaginazione invertito. Ond'è che l'articolo 12 diventa 13, e precede l'articolo 13 che diventa 12, come segue:

Art. 12.

I malati poveri, per i quali sia accertata la insufficienza o la inefficacia dell'alimentazione curativa, devono essere ricoverati in pellagrosarî, in ospedali, o in altri locali opportunamente ordinati.

Art. 13.

Alle spese di cui agli articoli 10, 11 e 12 si provvede:

a) col prodotto della beneficenza privata;

b) col concorso eventuale degli Enti e degli Istituti pubblici;

c) col provento delle ammende di cui all'articolo 5;

d) col concorso del Comune e della Provincia, nella misura di una metà per ciascuno;

e) coi sussidî dello Stato.

I proventi, di cui alle lettere *a* e *b*, andranno a diminuzione della quota del Comune.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCLXXVIII (Dato a Racconigi, il 29 settembre 1902), col quale il Monte frumentario di Cortale (Catanzaro) viene trasformato in Cassa di prestanze agrarie e ne è approvato lo Statuto organico.

» CCCLXXIX (Dato a Racconigi, il 29 settembre 1902), col quale il Monte frumentario di Castel Ruggero (Catanzaro) viene trasformato in Opera pia destinata a soccorrere gli agricoltori poveri del Comune mediante sussidî in danaro e medicinali, mantenendo a carico della medesima gli oneri di culto già gravanti il Monte frumentario, e questa è concentrata nella Congregazione di carità di Castel Ruggero.

» CCCLXXX (Dato a San Rossore il 20 ottobre 1902), col quale si trasformano, a scopo di beneficenza, i patrimonî delle Confraternite erette nel Comune di Aquila sotto i titoli:

1.° della SS. Trinità dei Pellegrini; 2.° di Santa Maria delle Buone Novelle; 3.° della Madonna dei Sette Dolori; 4.° di Maria SS. del Rosario e Monte dei Morti del Rosario; 5.° del Santo Sepolcro dei Neri; 6.° del SS. Nome di Maria in San Marco; 7.° di Sant'Antonio de' Zappatori; 8.° di

San Sebastiano; 9.° di San Giuseppe dei Minimi; 10.° del Preziosissimo Sangue di N. S. G. C.; 11.° dei Ss. Ambrogio e Carlo dei Milanesi; 12.° del Terz'Ordine di San Francesco; 13.° del SS. Nome di Gesù; 14.° dello Spirito Santo; e si ripartiscono le rendite derivanti dai patrimonî così trasformati, sotto deduzione di taluni annui assegni da corrispondersi alle Confraternite predette per sopperire all'adempimento di oneri di culto ed alla manutenzione di edificî degni di essere conservati, nel modo seguente:

1.° in ragione di 1|5 a favore dell'Ospedale civico di San Salvatore, per istituire una sezione per la cura dei malati di tisi;

2.° in ragione di 1|5 a favore dell'Asilo d'infanzia;

3.° in ragione di 1|20 a favore dell'Orfanotrofio maschile di San Giuseppe;

4.° in ragione di 1|10 a favore dell'Istituto San Paolo;

5.° in ragione di 1|5 per mantenere nel Ricovero provinciale di mendicità individui inabili al lavoro, appartenenti al Comune di Aquila, privi di mezzi di sussistenza e di congiunti tenuti per legge a somministrare gli alimenti. (Con questo fondo dovrà, a preferenza, provvedersi agli obblighi derivanti dall'articolo 81 della legge di Pubblica Sicurezza);

6.° in ragione di 1|10 per soccorso e tutela dell'infanzia abbandonata;

7.° in ragione di 1|20 per sussidî di allattamento naturale ed artificiale;

8.° in ragione di 1|10 per soccorso ed assistenza dei malati poveri a domicilio e per sussidî temporanei ad individui abili al lavoro, quando ne sia manifesta la necessità derivante da condizione straordinaria o da temporanea malattia.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 ottobre 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castellaro (Porto Maurizio).*

SIRE!

Da una recente inchiesta è risultato che gli amministratori del Comune di Castellaro pospongono l'interesse generale al soddisfacimento di meschine passioni, alimentate da inconciliabile spirito di antagonismo verso il partito che prima era al potere.

L'Ufficio comunale funziona irregolarmente, sia per la biasimevole incuria del segretario, sia per mancanza di qualsiasi controllo da parte del Sindaco e degli assessori, di guisa che gravi inconvenienti si vanno verificando nell'andamento amministrativo e finanziario del Comune, con vivo malcontento della popolazione.

Provvedimenti ingiusti ed inspirati ad ostilità verso gli avversari tengono accesa la discordia in quel piccolo paese, mentre le liti e le contestazioni, volute con fine partigiano, minacciano di travolgere l'Amministrazione in un dissesto che potrebbe diventare irreparabile. Merita particolare menzione la causa vertente col fratello del Sindaco, causa che, per le speciali condizioni in cui si svolge, dà motivo a dubitare che la difesa del Comune non sia con doveroso impegno curata dagli attuali amministratori.

La Rappresentanza comunale è composta di persone tutte devote al Sindaco ed intente soltanto ad escogitare nuovi mezzi per combattere il partito opposto, il quale, non essendo rappresentato nel Consiglio, non può spiegare alcuna azione moderatrice.

Avendo pertanto quegli amministratori fatto malgoverno del Comune e data cagione, con le loro intemperanze e partigianerie, ad agitazioni e disordini, s'impone la necessità di un provvedimento atto a ristabilire l'osservanza della legge e pacificare gli animi, ad accertare le eventuali responsabilità e ad eliminare gli abusi e gli inconvenienti che si hanno a deplorare.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto che scioglie il Consiglio del suddetto Comune.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castellaro, in provincia di Porto Maurizio, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Valentino Del Nero è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 ottobre 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Gerocarne (Catanzaro).*

SIRE!

Il Comune di Gerocarne è ridotto alle più tristi condizioni, principalmente per colpa di un tal Bruno Papillo, che da dieci anni dirige di fatto l'Amministrazione, essendo riuscito ad imporsi su tutti. Alcuni anni or sono sorsero dissensi fra lui ed il Sindaco del tempo, che lo denunciò all'Autorità giudiziaria per allontanamento di concorrenti dai pubblici incanti, e questa pronunciò sentenza di condanna.

Ma poi, smessi i rancori, entrambi si accordarono ai danni del Comune, sottraendosi per varî anni al pagamento dei loro debiti verso l' azienda municipale e commettendo altre gravi indelicatezze.

Nel 1897 il Papillo si dimise da assessore e consigliere per concorrere all'appalto del servizio esattoriale.

Nello stesso anno risorsero gli attriti, e questi si accentuarono, nel 1899, allorchè egli fece nominare Sindaco un consigliere inetto, che divenne docile strumento in sue mani.

Ora il Papillo è collettore esattoriale e tesoriere del Comune Nella qualità di collettore esattoriale ha riscosse parecchie migliaia di lire senza versarle nelle casse degli Enti interessati, e specialmente del Comune, sotto pretesto che vantava dei diritti verso l'esattore, il quale, nonostante la sua buona volontà, fu ridotto all'impossibilità di far fronte ai propri impegni.

Come tesoriere comunale, non esegue quasi mai pagamenti, allegando la mancanza di fondi e facendo firmare dal Sindaco verbali di verificazioni di cassa, dai quali risulta la situazione che meglio a lui talenta. Intanto esercita l'usura verso i titolari dei mandati, ed in ispecie verso gl'impiegati ed i salariati del Comune che obbliga ricevere generi annonari a prezzo esagerato in cambio di denari.

Quale tesoriere del Monte frumentario, ha danneggiato il patrimonio dell'Ente.

Dovendosi procedere dal Comune alla vendita di un bosco di elci del valore di lire 15 mila, il Papillo, nel secondo esperimento d'asta, riuscì a farlo provvisoriamente aggiudicare per un prezzo molto inferiore ad un nullatenente, suo prestanome. Allontanati poi coloro che intendevano presentare offerte d'aumento in grado di ventesimo, il bosco comunale restò definitivamente aggiudicato al Papillo e al Sindaco per interposta persona.

È stato quindi iniziato procedimento penale, ed altri giudizi penali sono in corso a carico del Papillo per appropriazione indebita, peculato e concussione.

Intanto tutti i pubblici servizi nel Comune di Gerocarne sono in completo abbandono. I naturali debbono far uso di acqua insalubre; le strade ed i cimiteri del capoluogo e della frazione sono in deplorevoli condizioni.

Il servizio sanitario procede assai male, nonostante che lo stipendio del medico-condotto sia stato elevato da 800 a 2000 lire.

L'Ufficio di segreteria potrebbe funzionare regolarmente, se la trattazione degli affari non subisse il ritardo dipendente dal fatto che il Sindaco apre la corrispondenza e la manda al Papillo perchè dia le occorrenti disposizioni.

L'Amministrazione non escute i debitori e solo per bizze personali s'impegna in litigi, dai quali non si può ottenere un utile risultato.

Essendo l'esito delle ultime elezioni stato contrario al partito del Papillo, il Sindaco, da lui ispirato, proclamò eletti due candidati che avevano riportato ciascuno 14 voti, al posto di altri due che ne avevano raccolti 15.

Per questo fatto, che provocò una grande agitazione nel paese, il Prefetto decretò la sospensione del Sindaco. Pende intanto il ricorso riflettente le elezioni; ma qualunque sia per essere l'esito di esso, la situazione non migliorerebbe, giacchè l'altro partito è capitanato dal quell'ex-Sindaco che ora è in lotta, ma che potrebbe riconciliarsi col Papillo in pregiudizio del Comune.

Reputo pertanto necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Gerocarne, unico mezzo atto a far rientrare quel Municipio nell'orbita dell'onestà e della legge.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Gerocarne, in provincia di Catanzaro, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Cesare Romizi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 novembre 1902, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Montefalcione (Avellino).*

SIRE!

Entro il 29 del corrente mese si dovrebbero indire le elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale di Montefalcione.

Ma il termine normale non può bastare al R. Commissario per dare completo e stabile assetto all'Ufficio comunale e quindi procedere al riordinamento del personale degli impiegati e salariati, per studiare e risolvere questioni che grandemente interessano quella popolazione, e per definire gli affari più importanti.

È perciò necessario prorogare di tre mesi la durata della gestione straordinaria; al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Montefalcione, in provincia di Avellino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Montefalcione è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 9 novembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 37, dall'8 al 14 settembre 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Mondovì	Morozzo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Saluzzo	Marene	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Ivrea	Valperga	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				3	—	3	—	3	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Milano	Cassano d'Adda	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Bozzolo	Marcaria	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				3	—	3	—	3	—
	Vicenza	Bassano	Ierze	bovina	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Valdobbiadene	Miane	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Massa Super.	Bergantino	suina	1	—	3	—	1	2
	Veneto				3	—	5	—	3	2
	Parma	Parma	Golese	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Comacchio	Migliarino	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ferrara	Copparo	equina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				3	—	3	—	3	—
	Macerata	Macerata	Monte San Giusto	bovina	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Foligno	Spello	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Orvieto	Allerona	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Perugia	Todi	»	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Tavano	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Spoleto	Trevi	caprina	1	—	1	1	—	—
	»	Terni	Arrone	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cesi	ovina	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 settembre 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Perugia*	Terni	Otricoli	ovina	1	—	5	—	5	—
	»	»	San Gemini	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			**9**	**5**	**18**	**6**	**11**	**1**
	Roma	Roma	Affile	caprina	1	—	24	—	24	—
	»	»	Roma	bovina	2	—	3	—	3	—
	»	»	Vivaro Romano. . .	ovina	—	112	—	22	18	72
		Lazio			**3**	**112**	**27**	**22**	**45**	**72**
	Aquila	Sulmona	Introdacqua	caprina	1	—	2	—	2	—
	Campobasso	Campobasso	Macchia Valfortore .	ovina	1	—	3	—	3	—
	Foggia	Foggia	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	San Severo	San Giov. Rot. . . .	ovina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Ostuni	equina	2	—	2	—	1	1
	»	Lecce	Cellino	»	3	—	3	—	2	1
		Regione Meridionale Adriatica			**9**	—	**12**	—	**10**	**2**
	Napoli	Castellammare	Castellammare . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Gragnano	»	1	—	1	—	1	—
	Avellino	Ariano	Monteleone.	ovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	San Chirico Rap. .	»	1	—	2	—	2	—
	Cosenza	Paola	Cetraro	»	1	—	20	—	20	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	11	—	11	—
	Catanzaro	Catanzaro	Cardinale	ovina	2	—	7	—	7	—
	»	Nicastro	Filadelfia	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Francavilla.	»	1	—	32	—	32	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**10**	—	**78**	—	**78**	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Sutera	equina	1	1	3	—	1	3
	Trapani	Mazzara	Campobello	»	1	—	4	—	2	2
		Sicilia			**2**	**1**	**7**	—	**3**	**5**
	Cagliari	Lanusei	Lotzorai	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Alghero	Cassoine	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	2	—	3	—	3	—
	»	»	Giave	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Mara	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tiesi	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Sassari	Uri	»	—	10	—	10	—	—
	»	Tempio	Tempio	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Terranova	»	1	—	1	—	1	—
		Sardegna			**9**	**10**	**13**	**10**	**13**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Torino*	Pinerolo	Scalenghe	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Belluno	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Perugia	Foligno	Spello	equina	--	1	--	—	1	—
	»	Spoleto	Spoleto	»	—	1	—	—	—	1
		Marche ed Umbria			—	**2**	—	—	**1**	**1**
	Grosseto	Grosseto	Gavorrano	bovina	1	—	3	1	2	—
		Toscana			**1**	—	**3**	**1**	**2**	—
	Chieti	Vasto	Atessa	equina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica. . . .			**1**	—	**1**	—	**1**	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Alba	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lequio Berria . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Monticello	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Miella Belbo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Roddino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Santa Vittoria . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	Cuneo	Cervasca	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Peveragno	»	3	—	11	—	--	11
	»	»	Tarantasca	»	1	—	3	—	—	3
	»	Mondovì	Benevagienna . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	3	3	—	—
	»	»	Malpotremo	bovina	--	2	—	2	—	—
	»	»	Morozzo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Pamparato	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Villanova	»	1	—	3	—	—	3
	Alessandria	Alessandria	Bassignana	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Boscomarenge . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cassine	»	—	4	—	—	—	4
	»	Asti	Costigliole d'Asti . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Revigliasco	»	—	2	—	—	—	2
	»	Casale Monf.	Castagnole Monf. .	»	—	1	—	—	—	1
	Novara	Domodossola	Finero	»	3	4	9	4	—	9
	»	»	Trasquera	»	1	10	16	—	.	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 14 settembre 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Caserta*	Caserta	Maddaloni	equina	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scafati	»	—	1	2	—	—	3
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	3	2	—	—	5
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	2	—	2	—	—
	»	Piazza Armer.	Aidone.	»	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				—	3	—	2	—	1
Vaiuolo ovino	*Cuneo*	Saluzzo	Marene	—	1	—	1	—	1	—
	Torino	Pinerolo	Bobbio Pellice . . .	—	1	150	5	20	—	135
	Piemonte				2	150	6	20	1	135
Rabbia	*Cuneo*	Saluzzo	Revello	canina	—	—	1	—	1	—
	Piemonte				—	—	1	—	1	—
	Teramo	Teramo	Teramo	canina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica .				—	—	1	—	1	—
	Caserta	Piedim. d'Alife	Castello d'Alife . .	canina	—	—	5	—	5	—
	Napoli	Napoli	Napoli	felina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea .				—	—	6	—	6	—
Rogna	*Macerata*	Camerino	Montecavallo	ovina	—	412	—	—	—	412
	»	»	Visso	»	—	1218	—	—	—	1218
	Perugia	Terni	Stroncone	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Terni	»	—	177	—	—	—	177
	Marche ed Umbria				—	1924	—	—	—	1924
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	250	—	—	—	250
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Collepietro	»	—	950	—	130	—	820
	»	»	Molina Aterno . . .	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Navelli	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	481	—	—	—	481
	»	Avezzano	Cocullo	»	3	—	600	—	—	600
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	329	—	—	—	329
	»	»	Scurcola	»	—	250	—	—	—	250
	»	Sulmona	Bugnara	»	—	900	—	200	—	700

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Sulmona	Sulmona	ovina	—	120	—	5	—	115
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1834	—	—	—	1834
			Regione Meridionale Adriatica		**3**	**8814**	**600**	**335**	—	**9079**
	Caserta	Sora	San Vittore del Lazio	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Viticuso ed Acquaf.	»	—	500	—	—	—	500
	Avellino	Sant'Angelo L.	Calitri	»	—	—	1000	—	—	1000
			Regione Meridionale Mediterranea . .		—	**800**	**1000**	—	—	**1800**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Alba	Montà	—	1	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Trecate	—	1	—	1	—	1	—
			Piemonte		**2**	—	**2**	—	**2**	—
	Pavia	Pavia	Bascapè	—	1	—	10	—	—	10
	Milano	Lodi	Ossago	—	1	4	4	3	—	5
	»	Milano	Basiano	—	1	1	3	—	2	2
	»	Monza	Seregno	—	1	—	2	—	2	—
	Bergamo	Bergamo	Scanzo	—	—	7	—	7	—	—
	»	Treviglio	Bariano	—	1	—	2	—	—	2
	Brescia	Breno	Breno	—	1	—	1	—	1	—
	»	Verolanova	Fiesse	—	1	—	4	—	4	—
	Cremona	Cremona	Ossiano	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tredossi	—	1	—	60	—	—	60
	Mantova	Asola	Asola	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mantova	Borgoforte	—	1	—	3	—	3	—
			Lombardia		**10**	**13**	**90**	**10**	**13**	**80**
	Verona	Sanguinetto	Concamarise	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sanguinetto . . .	—	1	—	1	—	—	1
	Vicenza	Vicenza	Gambugliano . . .	—	2	—	2	—	—	2
	Treviso	Valdobbiadene	Farra di Soligo . .	—	—	26	24	11	12	27
	Rovigo	Rovigo	Villadose	—	1	—	1	—	1	—
			Veneto		**5**	**26**	**29**	**11**	**13**	**31**
	Massa Carr.	Castelnuovo	Camporgiano	—	1	—	1	—	1	—
			Liguria		**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Piacenza	Piacenza	Sarmato	—	1	4	1	—	4	1
	Parma	Borgo San Donn.	Roccabianca	—	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio	—	—	4	—	—	1	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 15 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Modena*	Mirandola	Cavezzo	—	5	—	6	—	1	5
	»	»	Medolla	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	San Possidonio	—	—	9	—	—	—	9
	»	Modena	Bomporto	—	—	1	—	—	—	1
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	3	—	4	—	4	—
	Bologna	Bologna	Anzola	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sant'Agata	—	—	4	—	—	—	4
	Forlì	Cesena	Gatteo	—	1	—	1	—	—	1
		Emilia			**12**	**26**	**16**	—	**14**	**28**
	Perugia	Perugia	Perugia	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Todi	—	1	—	3	—	1	2
	»	Rieti	Labro	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Scandriglia	—	2	—	5	—	—	5
		Marche ed Umbria			**4**	**5**	**9**	—	**2**	**12**
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo	—	3	—	3	—	3	—
	»	»	Tornimparto	—	3	2	6	—	4	4
	»	Avezzano	Celano	—	1	—	1	—	1	—
	»	Sulmona	Introdacqua	—	6	—	6	—	4	2
	»	»	Pratola Peligna	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Raiano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sulmona	—	2	—	2	—	2	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	—	—	6	—	—	6	—
	»	»	Troia	—	1	—	1	—	1	—
	»	Foggia	Biccari	—	7	—	7	—	4	3
	»	»	Lucera	—	—	7	—	—	7	—
		Regione Meridionale Adriatica			**24**	**23**	**27**	—	**33**	**17**
	Caserta	Gaeta	Monte San Biagio	—	—	10	—	—	4	6
	»	P.te d'Alife	Gallo	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Letino	—	—	6	4	6	2	2
	»	Sora	Castel Liri	—	1	—	4	4	—	—
	»	»	Villa Latina	—	1	—	2	—	2	—
	Benevento	Benevento	Arpaise	—	1	—	5	2	2	1
	»	»	Buonalbergo	—	—	5	3	1	—	7
	»	San Bartolomeo	S. Bartolomeo in Galdo	—	—	26	—	—	10	16
	Potenza	Lagonegro	Sant'Arcangelo	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tursi	—	—	2	3	2	2	1
	»	Matera	Aliano	—	—	4	—	3	—	1
	»	»	Montescaglioso	—	6	6	6	—	2	10
	»	»	Pomarico	—	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 settembre 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Potenza*	Matera	Tricarico	—	—	13	9	12	—	10
	»	Melfi	Lavello.	—	2	6	9	13	—	2
	»	»	Montemilone	—	—	13	—	—	2	11
	»	»	Palazzo S. Gervasio .	—	—	196	24	—	30	190
	»	Potenza	Acerenza	—	1	—	1	—	1	—
	Cosenza	Castrovillari	Mottafollone	—	5	—	22	20	2	—
	Catanzaro	Catanzaro	Andali	—	—	13	—	13	—	—
	»	»	Cerva	—	—	—	1	—	1	—
	»	Cotrone	Cotrone	—	—	—	25	—	25	—
	»	»	Pretoria	—	—	9	3	—	4	8
			Regione Meridionale Mediterranea . .		**20**	**318**	**122**	**77**	**90**	**278**
Barbone dei bufali	*Caserta*	Gaeta	Carinola	—	1	—	37	—	—	37
			Regione Meridionale Mediterranea . .		**1**	—	**37**	—	—	**37**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	5094	—	—	—	5094
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Arquata del Tronto.	»	—	28	3	5	—	26
	»	»	Id.	caprina	—	5	1	2	—	4
	Perugia	Spoleto	Cascia	ovina	1	21	37	—	—	58
	»	»	Cerreto.	caprina	—	126	—	6	—	120
	»	»	Norcia	ovina	—	32	—	6	—	26
	»	»	Preci	caprina	1	3	4	—	—	7
			Marche ed Umbria		**2**	**5309**	**45**	**19**	—	**5335**
	Roma	Roma	Jenne	ovina	—	42	—	—	—	42
	»	Velletri	Bassiano	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Norma	»	—	15	—	2	—	13
			Lazio		—	**240**	—	**2**	—	**238**
	Aquila	Aquila	Cagnano	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Molina	caprina	—	397	—	—	—	397
	»	»	Tione	ovina	—	158	—	—	—	158
	»	»	Id.	caprina	—	368	—	—	—	368
	»	Avezzano	San Vinc. Valleroveto	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	caprina	1	—	100	—	—	100
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Borbona	caprina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Cittaducale	»	1	—	43	—	—	43
	»	»	Fiamignano	ovina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Petrella	»	—	187	—	—	—	187
	Campobasso	Isernia	Pizzone	caprina	—	25	—	25	—	—
			Regione Meridionale Adriatica.		**2**	**1896**	**143**	**25**	—	**2014**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 settembre 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Avellino*	Avellino	Chiusano	ovina	—	37	11	29	—	19
	»	»	Summonte	»	—	80	—	60	—	20
	Regione Meridionale Mediterranea .				—	**117**	**11**	**89**	—	**39**

RIEPILOGO

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	11	1	16	—	9	8
	bovina	25	10	28	10	28	—
	ovina	13	117	79	27	97	72
	caprina	4	—	38	1	37	—
	suina	1	—	3	—	1	2
	—	**54**	**128**	**164**	**38**	**172**	**82**
Carbonchio sintomatico	equina	1	2	1	—	2	1
	bovina	3	—	5	1	4	—
	—	**4**	**2**	**6**	**1**	**6**	**1**
Afta epizootica	bovina	45	794	292	513	13	560
	ovina	—	2	18	12	—	8
	suina	2	23	4	25	—	2
	—	**47**	**819**	**314**	**550**	**13**	**570**
Tubercolosi	bovina	**2**	**5**	**2**	—	**2**	**5**
Morva e farcino	equina	**5**	**9**	**8**	**2**	**4**	**11**
Vaiuolo ovino	—	**2**	**150**	**6**	**20**	**1**	**135**
Rabbia	canina	—	—	7	—	7	—
	felina	—	—	1	—	1	—
	—	—	—	**8**	—	**8**	—
Rogna	ovina	—	**11588**	**1600**	**385**	—	**12803**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	**78**	**411**	**296**	**98**	**168**	**441**
Barbone dei bufali	—	**1**	—	**87**	—	—	**87**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	6627	51	102	—	6576
	caprina	3	935	148	33	—	1050
	—	**4**	**7562**	**199**	**135**	—	**7626**

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 15 novembre, in lire 100,00 - *avvertendo che il pagamento dei dazi deve continuare ad esser fatto mediante certificati o con valuta metallica.*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

14 novembre 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102,95 5/8	100,95 5/8
	4 1/2 % netto	110,22 5/8	109,10 1/8
	4 % netto	102,65 7/8	100,65 7/8
	3 1/2 % netto	97,60 7/8	95,85 7/8
	3 % lordo	68,55 7/8	67,35 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra, 13:

È molto commentato il ritorno improvviso di lord Salisbury, che ha lasciato ieri la sua villa di Beaulieu in Riviera. Si afferma che egli sia stato invitato a tornare da urgenti telegrammi del primo ministro Balfour, il quale vorrebbe avere i suoi consigli sopra alcuni punti importanti di politica estera, che si devono discutere in questa settimana. Tali punti sarebbero connessi con la presenza dell'Imperatore Guglielmo in Inghilterra e col prossimo arrivo di Re Carlo di Portogallo.

Si aggiunge che, quando lord Salisbury diede le sue dimissioni, si era fatto l'accordo che si sarebbe sempre posto a disposizione del Governo come consigliere negli affari esteri più importanti.

***

Lo *Standard* ha da Bruxelles che lo scopo della visita dei generali boeri a Chamberlain era di ringraziare il Governo Imperiale del suo appoggio finanziario e di ottenere un aumento.

Durante l'intervista i generali boeri rinnovarono la loro istanza, tendente ad ottenere l'amnistia totale ovvero parziale pei ribelli del Capo, e chiesero che Krüger, Weyssels e Wolmarans possano ritornare nel Sud-Africa. Chamberlain rifiutò, promettendo soltanto di studiare la situazione finanziaria sul luogo.

***

Il *Novoie Wremja*, di Pietroburgo, occupandosi della visita dell'Imperatore Guglielmo in Inghilterra, dice che la Germania cerca ora una stazione navale sul Golfo Persico, allo sbocco della strada ferrata di Bagdad, che in proposito si discute senza dubbio a Sandringham, ma che la questione non potrebbe essere risolta in Inghilterra.

La conclusione di un accordo anglo-tedesco relativo al Golfo Persico, aggiunge il diario russo, costituirebbe un atto di aperta ostilità verso la Russia. Una siffatta misura segnerebbe la fine della rivalità pacifica nei paesi ove gl'interessi politici e commerciali delle varie Potenze sono opposti tra loro, e comincierebbe un'êra di aggressioni per mezzo della forza.

Giuoco pericoloso, conchiude il *Wremja*. Quanto ad un'intesa della Russia con l'Inghilterra, non conviene nemmeno parlarne.

***

L'ex-ministro presidente ed ora delegato finanziario della Serbia a Parigi, sig. Vuich, comunicò al suo Governo che vi è un momento di sosta nei negoziati col Governo francese per l'ammissione del nuovo prestito serbo nel listino ufficiale della borsa di Parigi. Le difficoltà sorte sembrano più d'ordine politico che finanziario. Il sig. Vuich ha ceduto, su molti punti, alle pretese dei signori Delcassé e Rouvier, nominatamente sul controllo da esercitarsi dai rappresentanti delle banche estere sull'amministrazione autonoma del monopolio dello Stato. Il Governo francese sembra esitare in causa delle sorprese possibili nella politica estera ed interna della Serbia, dacchè fu rimandato il viaggio dei Reali in Russia. Non sono passati inosservati a Parigi i tentativi di un ravvicinamento all'Austria, e il viaggio del generale Franassovich a Vienna per stabilire un convegno del Re di Serbia con l'Imperatore Francesco Giuseppe, ed è pure oggetto di preoccupazione la lotta sempre più acerba tra il Re e gli elementi estremi del partito radicale.

***

Si telegrafa da Vienna al *Temps* di Parigi che la situazione politica attuale nell'Austria-Ungheria è molto grave e che i discorsi del ministro presidente, sig. de Körber, non valgono a migliorarla.

Gli Czechi, prosegue il corrispondente, non vogliono più contentarsi di promesse, e sono ben decisi di ricorrere all'ostruzione sistematica se non ottengono certe soddisfazioni effettive. Ora, dato l'atteggiamento dei partiti tedeschi, il sig. de Körber non è in grado di offrire loro queste soddisfazioni. D'altra parte non vi sono più di cinque settimane per far votare due leggi riconosciute come necessità di Stato: il bilancio provvisorio e l'aumento del contingente militare; quest'ultimo tanto più importante che, a quanto si afferma, sarebbe stato stipulato in occasione del rinnovamento della Triplice alleanza.

Ciò che rende ancora più delicata la posizione del primo ministro austriaco è che, quand'anche gli Czechi consentissero a ritirare le mozioni d'urgenza da essi presentate a scopo di ostruzione, e permettessero così la discussione del progetto militare, non è certo che questo otterrebbe la maggioranza alla Camera, perchè tutti i partiti vi sono più o meno ostili.

In siffatte condizioni, vengono divulgandosi le voci più strane. Si parla di una coalizione, che sarebbe sul punto di formarsi tra varî partiti, di uno scioglimento della Camera ed anche di una crisi ministeriale. Altri ancora, e questi sembrano intuire la verità, assicurano che il sig. de Körber, il quale continua a godere la fiducia dell'Imperatore, non pensa affatto a cedere il posto, ma che, se non riesce ad ottenere il voto voluto dalla Camera, la prorogherà *sine die*, e ricorrerà al para-

grafo 14 della Costituzione, approvando, per mezzo di decreti-legge, il bilancio provvisorio e la nuova legge del contingente militare.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'*Agenzia Stefani* ha da Torino, 14:

In risposta al telegramma inviatogli da S. A. R. il Duca d'Aosta dopo la cerimonia di chiusura dell'Esposizione di Arte decorativa, S. M. il Re ha inviato il seguente dispaccio:

« Duca Aosta — Torino.

« Lieto della presenza di Vostra Altezza Reale alla chiusura della Mostra di Arte decorativa, voluta dalla cara e benemerita città di Torino, ringrazio Vostra Altezza Reale, i componenti dei Comitati direttivi e quante altre persone erano rappresentate nella novella e ben gradita testimonianza di sentimenti che conosco e ricambio cordialmente ».

Firmato: « VITTORIO EMANUELE ».

In Campidoglio. — Ieri sera il Consiglio comunale di Roma riprese le sue tornate della sessione autunnale. Erano presenti 65 consiglieri sugli 80.

Dopo che il Sindaco, principe Colonna, ebbe ringraziato il Consiglio per la sua rielezione e dato il saluto ai vecchi e nuovi consiglieri, si svolse un'interrogazione del consigliere E. Pacelli, cui rispose l'assessore Ceselli; e l'altra dei consiglieri Ducci e Perazzi sulle corse tramviarie popolari.

Rispose agli interroganti l'assessore Ballori, e fra loro si animò viva discussione, che non ebbe però risultato pratico, ed il consigliere Perazzi, non essendosi dichiarato soddisfatto, presentò una mozione che verrà discussa in una prossima tornata.

All'ordine del giorno fu inscritta pure la seguente proposta:

« I sottoscritti propongono che, in correlazione al movimento iniziato per la costruzione di case popolari od operaie, una Commissione comunale proceda ad un'inchiesta sotto i riguardi tecnici, igienici ed economici e morali delle abitazioni del popolo in Roma.

« Santucci, Soderini, Salimei »

Terminata la seduta pubblica, il Consiglio si adunò in Comitato segreto per la scelta dell'esattore.

Esposizione Regionale operaia. — Con l'intervento di S. M. il Re, delle LL. EE. i Ministri della Pubblica Istruzione e dell'Agricoltura, onorevoli Nasi e Baccelli, di altre Autorità e di numerosi invitati, alle ore 10 di stamane si è inaugurata, nel palazzo delle Belle Arti in Via Nazionale, la 1ª Esposizione Regionale operaia.

Il presidente del Comitato ordinatore, cav. Dante Grandi, ha letto il discorso inaugurale, dopo del quale S. M. il Re, i Ministri e gli invitati hanno visitato la Mostra.

Questa sarà aperta al pubblico da domani, domenica, alle ore 9.

Pei danneggiati della Sicilia. — Al Comitato centrale di Roma sono pervenute le seguenti nuove offerte:

Alunni Scuola tecnica « Aldo Manuzio » L. 5,20; avv. Sansoni L. 10; Università Israelitica L. 10; Loggia « Rienzi » L. 50; Loggia « Universo » L. 50; Funzionari di Prefettura L. 83; Friedmann e Mattei L 25 — Totale L. 233,20 — Somma precedente L. 25,359,60 — Totale generale L. 25,592,80.

— L'Associazione della Stampa in Roma ha inviato al Prefetto di Siracusa altre L. 395,50, ammontare di altro versamento fattole dal *Caffaro* delle somme raccolte da quel giornale per soccorrere le famiglie siciliane.

Le somme inviate a tutt'oggi dall'Associazione della Stampa ammontano complessivamente a L. 33,555,94 delle quali L. 31,930,94 versatele dal giornale *Il Caffaro*.

Pel Congresso medico al Cairo. — In vista delle notizie pubblicate da alcuni giornali circa riduzioni sui prezzi di passaggio che la Navigazione Generale italiana avrebbe accordato in occasione del Congresso medico al Cairo, la Società, ad evitare possibili malintesi, fa noto che la riduzione del 50 % sui massimi stabiliti dalle Convenzioni marittime, venne concessa soltanto ai componenti di una Missione scientifica autorizzata dal R. Governo, e non ai partecipanti al Congresso sopraddetto.

Il Congresso dei cacciatori a Roma. — La mattina del 27 corrente sarà inaugurato il Congresso nazionale dei cacciatori, indetto dalla Federazione, presieduto dall'on. Rosselli. Si discuteranno i seguenti temi:

a) dell'opportunità o meno di una legge unica sulla caccia;

b) sui mezzi da mettere in opera al fine di ottenere che la legge sulla caccia sia presentata, discussa ed approvata:

c) sui provvedimenti acchè le disposizioni relative alla caccia siano regolarmente osservate.

Le Società ferroviarie e la Navigazione Generale hanno accordato notevoli ribassi ai congressisti; coloro che vogliono fruire di detti ribassi ed inscriversi al Congresso si devono rivolgere alla Federazione dei cacciatori italiani, in via Gaeta n. 32.

In occasione del Congresso si effettueranno vari concorsi, e cioè: *a*) Gara di polveri da caccia; *b*) Gare di tiro speciali per cacciatori; *c*) Caccie in comitiva; inoltre si eseguiranno, nella primavera del 1903, prove di cani sul terreno (*field trials*).

Sono pervenuti al Comitato molti doni da distribuire come premî nelle gare; fra gli altri notiamo i seguenti: grande medaglia d'oro di S. M. il Re ed un bronzo artistico venatorio del Comune di Roma.

Marina mercantile. — I piroscafi *Sicilia* e *Perseo*, della N. G. I., il giorno 12 proseguirono il primo da Punta Delgada (Azzorre) per New-York ed il secondo da Montevideo per Santos. Ieri l'altro il piroscafo *Bisagno*, della N. G. I., partì da Hong-Kong per Bombay. Ieri i piroscafi *Centro-America* e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono diretti al Plata, il primo da Barcellona ed il secondo da Teneriffa; il piroscafo *Lahn*, del N. L., giunse a Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 14. — Secondo il giornale ufficioso *El Globo*, Sagasta sarà obbligato a rassegnare il mandato di comporre il nuovo Gabinetto.

LENS, 14. — Nel bacino del Pas-de-Calais regna calma. Lo sciopero si considera terminato. Il lavoro nella maggior parte delle miniere è completo.

DENAIN, 14. — Tutti i minatori si sono presentati stamane al lavoro. La cavalleria comincia ad abbandonare il bacino.

WASHINGTON, 14. — Al dipartimento di Stato non è giunta richiesta alcuna per il caso Mascagni ed i funzionari di detto dipartimento dichiarano che il segretario di Stato, Hay, non ha nessun potere per intervenire in materia di giurisdizione della Corte di giustizia del Massachussets.

MADRID, 14. — Sagasta ha rinunziato al mandato di costituire il nuovo Gabinetto, però il Re gli ha affidato nuovamente l'incarico.

Un dispaccio da Ceuta all'*Imparcial* conferma la disfatta dei Kabili. Questi hanno inviato emissari al Governo per chiedere perdono ed hanno rilasciato in libertà i viaggiatori.

La tranquillità è ritornata a Tetuan.

SOFIA, 14. — Il Gabinetto, presieduto da Danew, ha rassegnato le sue dimissioni.

PARIGI, 14. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri:

Il governatore di Tetuan farà, probabilmente sabato, una sortita contro i Kabili del Benider insorti.

È probabile che tale tribù, che è la più piccola del Marocco, venga annientata.

I dintorni di Fez sono calmi. Il Sultano parte per Mequinez. Regna calma anche nei dintorni di Tangeri.

BERLINO, 14. — *Reichstag*. — Accogliendo la proposta della Destra e del Centro, il *Reichstag* respinge in complesso ventuno emendamenti che i socialisti avevano presentato alla mozione

Aichbichler, tendente a sostituire l'appello nominale con votazione per schede.

Si delibera quindi, con 194 voti contro 76 e due astensioni, di passare all'ordine del giorno puro e semplice.

Viene poscia approvata, per appello nominale, con 197 voti contro 78, la mozione Aichbichler.

Si riprende la discussione del progetto di legge di tariffa doganale.

Broemel, dell'unione liberale, chiede che siano respinte le mozioni Wangenheim ed Herold relative al paragrafo 9 e di passare all'ordine del giorno.

Questa proposta viene respinta con 197 voti contro 71.

Dopo varî incidenti sollevati dai socialisti e da Bebel e Singer, si approvano il paragrafo 9 della tariffa temporanea e il paragrafo 10 relativo alla proroga del pagamento, secondo la proposta del Governo.

Durante la discussione il socialista Autrick viene richiamato due volte all'ordine per avere qualificato come frode il nuovo metodo di votazione con schede già approvato.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

AUCKLAND (Nuova Zelanda), 14. — Si annunzia da Apia (isole Samoa) che il vulcano dell'isola di Savaii, la quale fa parte del gruppo delle isole Samoa, è entrato in eruzione.

Cinque o sei crateri lanciano fumo e fiamme. Un villaggio fu coperto da due pollici di cenere.

LONDRA, 14. — La *Chartered Company* smentisce che essa abbia concluso o che si disponga a concludere un accordo per trasmettere l'amministrazione della Rhodesia al Governo imperiale britannico.

MARSIGLIA, 14. — Lo sciopero nel bacino minerario del Mediterraneo è terminato.

GIBILTERRA, 15. — Le navi da guerra inglesi *Furious*, *Pactolus* e *Prometheus* sono ritornate.

Ciò significa che l'allarme prodottosi a Tetuan si è calmato.

MADRID, 15. — Il nuovo ministero è stato così costituito:

Sagasta, Presidenza; Duca Almodovar del Rio, Affari Esteri; Puigcerver, Giustizia; Eguilior, Finanze; Moret, Interno; Generale Weyler, Guerra; Duca di Veragua, Marina; Romanones, Istruzione Pubblica; Amos Salvador, Lavori Pubblici.

LONDRA, 15. — *Camera dei comuni*. — Si approvano tre articoli del *bill* sull'insegnamento, messi in votazione con la procedura di chiusura, accettata dal primo ministro, Balfour.

Indi la seduta è tolta.

SAINT-ETIENNE, 15. — Si tenne una riunione alla Borsa del lavoro. Gli scioperanti si mostrano molto più calmi.

LONDRA, 15. — I giornali annunziano che l'Imperatore Guglielmo lascierà Sandringham oggi alle ore 11.

Iersera fu rappresentato al Castello reale il dramma *Waterloo* di Conan Doyle.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 14 novembre 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	761,4.
Umidità relativa a mezzodì	54.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 15°,4.
	Minimo 6°.5.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.

Li 14 novembre 1902.

In Europa: pressione massima di 775 in Polonia, minima di 759 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 1 a 2 mill.; temperatura alquanto diminuita; nebbie al Nord-Ovest.

Stamane: cielo coperto in Sardegna, vario al Nord-Est, versante Tirrenico e Sicilia, nuvoloso altrove; venti moderati intorno a levante in Sardegna, settentrionali altrove; Tirreno agitato al Sud-Sardegna e basso Adriatico.

Barometro: massimo a 770 in Val Padana, minimo a 763 al Sud-Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante in Sardegna, del 1° quadrante sul basso Adriatico, deboli o moderati settentrionali altrove; cielo coperto in Sardegna con qualche pioggia, vario altrove; medio Tirreno e basso Adriatico agitati.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 14 novembre 1902

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	11 8	—
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	16 9	4 5
Cuneo	—	—	8 5	4 3
Torino	nebbioso	—	8 8	4 0
Alessandria	sereno	—	10 2	4 3
Novara	nebbioso	—	11 0	1 3
Domodossola	sereno	—	13 7	— 2 4
Pavia	nebbioso	—	12 5	3 0
Milano	nebbioso	—	12 5	5 0
Sondrio	sereno	—	11 3	2 0
Bergamo	coperto	—	12 0	6 0
Brescia	coperto	—	13 4	5 7
Cremona	1/2 coperto	—	11 7	4 5
Mantova	1/2 coperto	—	12 4	6 8
Verona	sereno	—	13 0	5 9
Belluno	1/2 coperto	—	11 6	3 0
Udine	sereno	—	12 7	4 0
Treviso	sereno	—	13 0	4 9
Venezia	1/4 coperto	calmo	12 5	5 2
Padova	sereno	—	12 4	4 0
Rovigo	1/4 coperto	—	20 0	4 0
Piacenza	nebbioso	—	11 1	1 9
Parma	coperto	—	12 1	5 8
Reggio Emilia	—	—	11 5	7 0
Modena	coperto	—	12 0	4 1
Ferrara	sereno	—	12 8	4 0
Bologna	sereno	—	11 4	6 7
Ravenna	sereno	—	12 6	3 3
Forlì	1/2 coperto	—	12 6	6 6
Pesaro	coperto	mosso	13 2	9 0
Ancona	1/2 coperto	legg mosso	15 0	9 7
Urbino	3/4 coperto	—	8 9	5 2
Macerata	3/4 coperto	—	11 5	7 2
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	13 0	7 0
Perugia	/4 coperto	—	11 6	5 2
Camerino	coperto	—	8 0	4 1
Lucca	1/4 coperto	—	14 9	3 8
Pisa	—	—	—	—
Livorno	1/2 coperto	calmo	15 0	6 3
Firenze	—	—	—	—
Arezzo	sereno	—	12 9	6 3
Siena	1/4 coperto	—	12 3	5 7
Grosseto	sereno	—	16 6	6 6
Roma	3/4 coperto	—	15 7	6 5
Teramo	3/4 coperto	—	12 0	5 5
Chieti	1/2 coperto	—	12 8	7 0
Aquila	1/4 coperto	—	11 2	2 5
Agnone	3/4 coperto	—	10 3	4 4
Foggia	3/4 coperto	—	14 7	9 7
Bari	coperto	legg. mosso	15 5	12 0
Lecce	sereno	—	15 2	10 0
Caserta	1/4 coperto	—	16 6	10 5
Napoli	sereno	calmo	16 1	10 0
Benevento	1/2 coperto	—	14 8	8 8
Avellino	1/2 coperto	—	13 8	8 8
Caggiano	3/4 coperto	—	9 0	4 3
Potenza	3/4 coperto	—	8 6	4 7
Cosenza	coperto	—	16 0	6 5
Tiriolo	sereno	—	12 2	1 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	18 8	14 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	19 6	13 4
Palermo	coperto	legg. mosso	21 5	9 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	18 0	9 0
Messina	3/4 coperto	calmo	19 0	14 2
Catania	sereno	legg. mosso	19 6	12 2
Siracusa	piovoso	mosso	17 9	14 0
Cagliari	coperto	legg. mosso	19 8	10 0
Sassari	coperto	—	19 4	11 3

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*.